

**VERBALE DELLA ASSEMBLEA DEI DELEGATI CAI  
DEL GRUPPO REGIONALE EMILIA ROMAGNA**

**SABATO 12 NOVEMBRE 2022**

Il giorno 12 novembre 2022, dalle ore 9.30 si è tenuta l'Assemblea Ordinaria regionale dei Delegati delle Sezioni CAI dell'Emilia – Romagna, a Bologna, in via di Saliceto 3/21 presso il Centro Sociale A.Montanari , per discutere il seguente O.d.g:

1. **Nomina di Presidente e Segretario della Assemblea;**
2. **Saluti ed eventuali comunicazioni degli ospiti;**
3. **Approvazione del verbale della Assemblea del 09/04/2022 a Rimini;**
4. **Comunicazioni del Presidente;**
5. **AD straordinaria in videoconferenza del 01/12/2022;**
6. **Votazione per designazione candidatura alla vice-presidenza generale scadenza 2023;**
7. **Votazione per designazione candidatura alla vice-presidenza generale scadenza 2024;**
8. **Votazione per appoggio candidatura alla vice-presidenza generale elezioni AD Biella 2023 (mandato 2023-2026);**
9. **Illustrazione programmi OTTO 2023;**
10. **Valutazioni per adesione del GR alla cooperativa Montagna Servizi: deliberazioni conseguenti;**
11. **Valutazioni/proposte per modifiche al Regolamento Generale CAI;**
12. **Scelta delle date e delle località ARD 2023;**
13. **Varie ed eventuali – parola ai delegati;**

Su 55 delegati spettanti alle Sezioni dell'Emilia-Romagna, ne sono presenti 37 e presentano 11 deleghe per un totale pari a 48 aventi diritto.

Sono presenti 18 sezioni su 20 spettanti all'Emilia - Romagna. Assenti le sezioni di Castelfranco Emilia e Castelnovo ne' Monti.

Hanno inoltre partecipato all'assemblea i componenti il CDR E-R: Massimo Bizzarri Presidente, Antonella Lizzani VicePresidente, Giovanna Barbieri Segretaria, Antonella Focarelli Tesoriere, Andrea Monti, Carlo Ferrari, Francesco Casanova, Martino Filippi, Consiglieri; Il Presidente Generale CAI Antonio Montani, il Consigliere Centrale CAI Fabrizio Russo. Il Past President CDR Vinicio Ruggeri.

Erano presenti i seguenti presidenti OTTO Emilia - Romagna: Livio Picchetto, Maria Teresa Castaldi, Marcello Borsari, Irene Mammi, Elio Pelli, Enrico Montanari, Federico Daniel Di Persio e Gabriele Rosa, delegato dal proprio Presidente.

Invitati a partecipare i candidati alla Vicepresidenza Generale Manlio Pellizon e Angelo Ennio De Simoi in presenza e Mario Vaccarella, Giacomo Benedetti e Carlo Alberto Garzonio, in videoconferenza.

Invitata anche la Sindaca di Monghidoro ed Assessore alla Città Metropolitana, Dott.ssa Barbara Panzacchi.

**Punto 1. Nomina di presidente e segretario della Assemblea**

Viene nominato Presidente della Assemblea il Presidente della Sezione ospitante, Stefano Osti e Segretario il Consigliere della Sezione ospitante, Paolo Ventura Beccari. Scrutatori vengono nominati Milena Merlo Pich, Vinicio Ruggeri e Paolo Ventura Beccari

## **Punto 2. Saluti ed eventuali comunicazioni degli ospiti:**

Prende la parola il Presidente della sezione di Bologna, Stefano Osti, e, a nome della Sezione ospitante, dà il benvenuto a tutti i partecipanti. Ha iniziato il suo intervento sottolineando alcuni aspetti peculiari della città di Bologna, soffermandosi in particolare sugli aspetti del centro storico, con i suoi famosi portici, sulla cultura che la città esprime, sull'arte e sulla gastronomia locale. Ha quindi sottolineato l'importanza della promozione del territorio, attraverso la creazione di itinerari dedicati e di cammini, citando in particolare la ciclovia degli Etruschi. Ha citato il lavoro importante e massiccio dei volontari del CAI, in particolar modo l'attività sentieristica fondamentale per la conoscenza e la valorizzazione del territorio, in particolare quello collinare e montano. Ha quindi preso in esame il problema della Legge Regionale per la rete sentieristica REER, che, parzialmente inattuata, non contribuisce in modo significativo alla valorizzazione del nostro patrimonio territoriale. Ha poi preso in esame la falesia di Badolo, sottolineandone la bellezza, l'accessibilità e la massiccia frequentazione; la sua manutenzione viene attuata da un gruppo di nostri volontari, e la gestione è affidata a noi, a seguito di una convenzione con l'Ente Parco competente per territorio. Ha poi ricordato che la sezione di Bologna è ormai vicina al numero di 3.000 soci. Ha informato che nel 2024 ricorderemo la prima salita al K2 realizzata da una spedizione italiana di cui faceva parte il fotografo alpinista bolognese Mario Fantin, a cui è intitolata la nostra Sezione. Soffermandosi sull'acquisto della nostra nuova sede, ha sottolineato l'importanza del sostegno del CAI Centrale, ed ha ricordato che, una volta terminato l'allestimento, saremo in grado di ospitare assemblee e riunioni regionali a tutti i livelli. Ha infine descritto il contenuto del kit di benvenuto riservato a tutti gli ospiti, contenente anche prodotti cioccolatieri della ditta Majani 1796, vera e propria eccellenza bolognese.

Ha poi preso la parola la sindaca di Monghidoro Barbara Panzacchi, che dopo aver salutato l'Assemblea e ringraziato per l'invito, ha messo subito in luce la collaborazione tra il territorio ed il CAI. Ha parlato di sentite esigenze di esperienze con la natura e testimoniato lo sviluppo del turismo outdoor, riportando numeri importanti. Ha evidenziato lo sviluppo dell'attività ciclo ed ha parlato di sviluppo dell'economia legata all'escursionismo. Ha espresso forte soddisfazione per lo sviluppo del filone escursionistico, attività fondamentale per il CAI, anche attraverso lo sviluppo del "treno-trekking". Ha poi messo in luce il riscontro positivo sulla attività turistica, grazie al lavoro ed alle attività del CAI, soprattutto quella sentieristica. Ha espresso un forte apprezzamento per il valore del volontariato che crea sinergie. Ha ricordato che nella attività sentieristica a volte si creano piccole diatribe con i proprietari dei fondi attraversati, ma sempre risolvibili. Ha preso in esame i collegamenti con la Toscana, tramite la Via degli Dei e la Via della Lana e della Seta. Ha inoltre parlato del nuovo collegamento fra Bologna ed Arezzo, tramite la Via Flaminia Minor. Prima di ringraziare e salutare tutti congedandosi dalla Assemblea per altri impegni istituzionali, ha assicurato che si farà portavoce delle nostre istanze presso la Città Metropolitana.

A questo punto prende la parola il Presidente Regionale Massimo Bizzarri che saluta gli intervenuti e ringrazia gli ospiti presenti. Sottolinea alla sindaca Panzacchi, ribadita l'importanza della collaborazione con le amministrazioni locali, che è forte la sensibilità da sempre espressa da questi enti e tangibilmente visibile nei rapporti con le sezioni o sottosezioni. Di contro sottolinea invece come sia difficile, se non impossibile, rapportarsi con la stessa sintonia fattiva e collaborativa con gli enti pubblici superiori, in particolare con la Regione. Invita così la sindaca a portare questo sentimento collaborativo ma soprattutto efficace per i

territori, anche ai piani superiori della Regione, infondendo e trasmettendo ai vari assessori e consiglieri regionali detta positiva visione, trasmettendo in quelle sedi i nostri valori.

### **Punto 3. Approvazione del verbale dell'Assemblea del 09/04/2022 a Rimini;**

Il verbale in oggetto, viene approvato all'unanimità per alzata di mano

### **Punto 4. Comunicazioni del Presidente;**

Prende la parola il Presidente Bizzarri che si sofferma sulle attività che svolgiamo e sulla loro consistenza numerica; sottolinea l'importanza del fatto che le sezioni forniscano i dati necessari per potersi presentare con le istanze agli Assessori Regionali. Il nuovo assessore regionale alla montagna è Igor Taruffi. Comunica poi l'attuale consistenza numerica relativa al tesseramento: i soci in Emilia – Romagna sono 19.084 con un incremento di 1034 iscrizioni che rappresentano un aumento del 6% rispetto al dato dell'anno precedente. In Italia hanno raggiunto il numero di 326.319 con un incremento di quasi 23.000 unità.

Si sofferma poi sulla situazione della Alta via dei Parchi, per l'attuazione della quale il CAI dovrà essere protagonista, se no ne staremo fuori. Ricorda che purtroppo vengono compiuti spesso atti di vandalismo sulla segnaletica dei sentieri.

Comunica che la prossima settimana vi sarà la visita dell'ispettrice dell'UNESCO per le valutazioni dei vari siti della regione, a partire dai gessi triassici del reggiano, passando poi nel bolognese, alla Vena del Gesso e per finire nel riminese, ai fini della candidatura delle aree carsiche nelle evaporiti della Regione Emilia-Romagna.

Si vorrebbe semplificare sulla cartografia regionale il nome dei sentieri curati da noi, chiamandoli "sentieri CAI" diversificandoli così dai sentieri curati da altri e da quelli relativi ai percorsi per biciclette. Comunica che spesso si ricevono lettere di lamentele da parte dei proprietari dei fondi attraversati dai sentieri, il che porta sempre più spesso a chiusure con reti e cancelli. Per risolvere il problema è necessario parlare con la Regione nel quadro di una collaborazione di carattere generale e di una legge chiara.

Il Presidente si sofferma poi sulle difficoltà che ci sono per seguire ed interpretare i bandi di finanziamento regionali di nostro interesse; a tal fine si è messo in contatto con chi si occupa di bandi per le associazioni nel Centro Servizi per Volontariato – CSV di Reggio Emilia per cercare di costituire, sempre che ciò sia accolto e con la collaborazione delle sezioni, un tavolo di lavoro congiunto per esaminare i bandi al fine di potervi accedere. Ricorda infine che a breve le comunicazioni della sede centrale avverranno solo ed esclusivamente con la mail istituzionale [sezione@cai.it](mailto:sezione@cai.it).

Prende quindi la parola il Presidente Generale Antonio Montani e riferisce a tutti i delegati i saluti della sede centrale. Inizia esprimendo un forte apprezzamento per il contenuto dell'intervento della sindaca di Monghidoro, Dott.ssa Barbara Panzacchi; Ha citato il nostro socio Alessandro Geri per l'imponente lavoro svolto sulla sentieristica, ricordando che in Italia esistono 180.000 km di sentieri per i quali è in corso un progetto di accatastamento generale, e plaudendo al lavoro oscuro di tutti i volontari che se ne prendono cura; ha affermato che bisogna evidenziare al meglio il loro lavoro. Ha inoltre aggiunto che bisogna fare pressione sugli enti preposti, per la creazione o la attuazione delle leggi dedicate alla sentieristica. Ha poi parlato del territorio appenninico, sostenendo che è importante la sua valorizzazione anche verso l'estero, con una forte attività promozionale, ed ha poi sostenuto che bisogna consentire alle popolazioni montane di svolgere le attività di cui hanno necessità per sostenere la loro economia. Riferendosi alle nostre attività, ha raccomandato per il 2023 di svolgerle servendosi sempre più del mezzo pubblico, modificando quindi il

più possibile l'approccio organizzativo a scapito del traffico veicolare. Ha sottolineato l'impegno importante del CAI verso il mondo dei giovani, con la creazione di un gruppo di lavoro Juniores, che verrà dotato di un budget proprio ed ha infine sottolineato l'importanza della attenzione da porre al loro mondo, fondamentale per il nostro futuro. Riferendosi all'alpinismo, ha sottolineato il fatto che si cercherà di riportarlo ad un ruolo centrale, facendone l'anima della associazione, e che si sta lavorando per far sì che il CAI rientri nell'UIAA. Ha poi comunicato che sono in fase di realizzazione due progetti. Uno, chiamato "falesie unificate" finanziato con 420.000,00 euro che serviranno per una selezione delle falesie di arrampicata esistenti, indicandone poi una per regione con il nome di "falesia didattica" facendone il fulcro delle attività formative sul tema della arrampicata su roccia. Il secondo progetto si chiamerà "AccademiCAI" e servirà per selezionare alcune giovani promesse dell'alpinismo, che a contatto con alpinisti affermati, verranno formati, fatti crescere e poi inseriti in una spedizione CAI in Sud America, si pensa nei mesi di gennaio/febbraio 2024. Ha informato l'assemblea che ci sono accordi con il Presidente della FASI, per lo svolgimento congiunto di attività in ambiente naturale. Riferendosi infine agli aspetti comunicativi della associazione, ha specificato che verrà modificato il formato della rivista Montagne 360, che rinascerà la rivista bimestrale del CAI e che verrà potenziato "Lo scarpone", nostro organo tecnico. Dopo avere ringraziato tutti per il lavoro svolto, e dopo i saluti di rito, ha lasciato la riunione.

#### **Punto 5. AD straordinaria in videoconferenza del 01/12/2022;**

Per la serata di Giovedì 10 dicembre 2022 è prevista l'Assemblea Nazionale dei Delegati, in videoconferenza, per la elezione di due Vicepresidenti del CAI in sostituzione dei dimissionari Franceschini e Carrer. Tutti i delegati riceveranno il link per il collegamento e, data l'importanza della Assemblea, il Presidente Bizzarri sollecita la partecipazione di tutti i delegati dell'Emilia Romagna. Il Consigliere Centrale Fabrizio Russo si sofferma sull'importanza di questa elezione, e fornisce alcuni chiarimenti tecnici in merito.

#### **Punto 6. votazione per designazione candidatura alla vice-presidenza generale scadenza 2023;**

I candidati si dividono in due gruppi relativamente alla loro presentazione. In presenza vi sono i candidati Manlio Pellizon e Angelo Ennio De Simoi, mentre in video conferenza si presenteranno i soci Mario Vaccarella, Giacomo Benedetti e Carlo Alberto Garzonio. Tutti avranno a disposizione **dieci minuti** per esprimere brevemente i loro programmi.

Si collega per primo da Erice Mario Vaccarella che presenta il suo curriculum. Pone poi l'accento sulla concretezza del suo operato e dice di non gradire gli incarichi di facciata. Dice di volere occuparsi di ambiente e preannuncia il suo impegno con atteggiamenti di chiarezza, concretezza e coesione nella associazione.

Il collegamento passa poi a Giacomo Benedetti della sezione UGET di Valpellice. Presenta brevemente il suo curriculum. E' AE in attività e ricorda di essersi occupato molto di rifugi, che considera fondamentali come presidi del territorio. Crede in un CAI rivolto al futuro, con progetti nuovi, nuovo modo di approcciarsi ai problemi e nuove iniziative. Sottolinea il fatto che le cariche hanno efficacia solo se sostenute adeguatamente.

Prende poi la parola dal vivo Angelo Ennio De Simoi, Presidente della sezione di Feltre. Dopo avere presentato il suo curriculum pone l'accento sulle sue esperienze di montagna ma anche sulla sua conoscenza delle genti di pianura, dovuta alle sue vicende personali, e si definisce come uomo da prima linea. Sottolinea l'importanza delle sezioni come cuore pulsante delle nostre attività e pone l'accento sulle

attività fondamentali del Soccorso Alpino. Suggestisce di semplificare i bandi per ottenere finanziamenti e conclude complimentandosi con Bologna e con la Toscana per la realizzazione della Via degli Dei.

Manlio Pellizon, parlando in presenza, ringrazia per l'opportunità che gli viene data. Presenta il proprio curriculum in modo dettagliato. Condivide le difficoltà organizzative relative alle gite, ai convegni e sottolinea l'importanza del volontariato che non va mai dimenticato. Preannuncia un forte impegno verso i giovani ed è consapevole dell'importanza fondamentale delle sezioni nella applicazione delle decisioni che si prendono a Milano. Suggestisce di fondere il CDC ed il Consiglio Centrale, ripromettendosi di portare un forte contributo di esperienza all'interno del CAI.

Si collega dalla Toscana Alberto Garzonio. Anch'egli presenta il suo curriculum. Sottolinea il suo approccio scientifico alla montagna (è professore universitario) e vorrebbe portare al CAI analisi e progetti di ricerca. Si sofferma sull'importanza della conoscenza, richiamando l'articolo 1 dello Statuto e conclude evidenziando le necessità di sviluppare al meglio la sentieristica.

**Esauriti gli interventi dei candidati, il PR facendo seguito alla ormai consuetudine del nostro GR durante le ARD autunnali, ricorda e chiede se è intenzione dei delegati procedere alla designazione o continuare con l'astensione sull'appoggio a candidati. Russo interviene ricordando che, pur aderendo alla linea da tempo attuata per l'astensione, ricorda che nel caso dell'AD del prossimo dicembre non vi sono i termini per nuove candidature e quindi, proprio per la straordinarietà della situazione, suggerisce oggi di esprimersi. Dopo vari interventi, con cui si riprendono argomentazioni a favore o contro, viene posta in votazione preliminarmente detta linea, ossia se procedere con designazione o astenersi. L'esito è il seguente:**

Favorevoli n° 15 (quindici)

Contrari n° 32 (trentadue)

Astenuti n° 1 (uno)

L'Assemblea decide di non esprimere il proprio sostegno ad alcun candidato.

#### **Punto 7. Votazione per designazione candidatura alla vice-presidenza generale scadenza 2024;**

Anche in questo caso, facendo seguito come in precedenza alla proposta di Fabrizio Russo per esprimere sostegno oppure no alle candidature in oggetto, la votazione produce il seguente risultato:

Favorevoli n° 15 (quindici)

Contrari n° 32 (trentadue)

Astenuti n° 1 (uno)

L'assemblea decide di non esprimere il proprio sostegno ad alcun candidato.

#### **Punto 8. Votazione per appoggio candidatura alla vice-presidenza generale elezioni AD Biella 2023 (mandato 2023-2026);**

Il presidente Osti chiede se l'Assemblea ritiene di mantenere la "opzione Bettini"

L'Assemblea si esprime all'unanimità (48 voti) per mantenere la "opzione Bettini" e quindi per non sostenere alcun candidato.

**Prima di sospendere l'ARD per pausa pranzo, i delegati sono invitati a votare e depositare la scheda gialla ricevuta al momento della registrazione, per eleggere il rappresentante TER nel Comitato Elettorale Centrale, il cui candidato è il socio Manfredi Magnani.**

#### **Punto 9. Illustrazione programmi OTTO 2023;**

Livio Pichetto, della Commissione Medica, presenta i programmi per il 2023. Si cercherà di costituire una Commissione Interregionale con un forte interesse per la Toscana. Si deve cercare di allargare la rete di cardio protezione anche a strutture non CAI. Elenca poi varie attività svolte dalla Commissione. Annuncia che verrà installato un defibrillatore presso la sezione di Bologna. Specifica che "In alto la salute" è una rubrica che è partita dalla rivista sezionale di Bologna "Sul Monte" ed ora ha raggiunto altre riviste sezionali.

Maria Teresa Castaldi Presidente del Comitato Scientifico Emilia-Romagna ha ringraziato Milena Merlo Pich per tutto il lavoro svolto prima di lei. Ha ricordato che il Comitato Scientifico svolge la propria attività in tre ambiti: Formazione, Ricerca e Divulgazione ed intorno a queste si sviluppano tutti i progetti a livello sezionale, regionale e nazionale. A livello sezionale la novità assoluta sono i corsi sulla lettura del paesaggio che vertono su flora, fauna, geologia ed archeologia, e necessitano di nulla osta dell'Organo Tecnico. Verranno coinvolti i titolari della Commissione escursionismo, per docenza su alcuni argomenti. Come, tra l'altro, suggerito dagli Organi Centrali; ha chiesto ai Presidenti delle varie commissioni di coinvolgere nelle docenze dei corsi, i proprio operatori, così come quelli TAM. A livello regionale proseguono gli scavi archeologici a Canossa e Val Tassarò, più altri censimenti sul lupo e lo sciacallo dorato. I progetti a livello nazionale si incentrano sulla candidatura UNESCO dei Gessi della nostra regione. L'esito è però ancora incerto a causa della presenza nel luogo di una cava. Il progetto ha avuto il sostegno sia del CAI Centrale che di quello regionale. A prescindere dal risultato finale, il Comitato Scientifico continuerà ad organizzare la divulgazione presso le Sezioni e gli Enti con serate o escursioni.

Prende la parola Marcello Borsari OTTO Speleo Emilia-Romagna e comunica che i programmi per il 2023 ricalcheranno quelli di quest'anno. Saranno attivati degli aggiornamenti a livello sezionale con 8 sezioni interessare; bisognerà cercare di coinvolgere le sezioni che non hanno questo presidio, inserendo dei titolari al loro interno.

Irene Mammi della Commissione Escursionismo comunica che è appena finito in settembre il corso ASE e si sta realizzando il corso di formazione per titolari che vogliono specializzarsi come EA. Se ci fossero dei titolari interessati, si potrebbe attivare un corso di accompagnamento su neve. Rileva che bisogna migliorare il rapporto con le Sezioni e migliorare il rapporto fra le sezioni, gli organi tecnici e le scuole. A tal fine è stato fissato un incontro il 13 dicembre in presenza, a Modena. Spiega che verrà fatto un censimento per le varie forme di escursionismo (senior, family, Montagnaterapia, ecc.). Chiede quindi che le vengano segnalati i referenti specifici per ogni argomento. Comunica che ha contattato i Presidenti di sezione e presto verrà organizzato un corso sul ciclo, organizzato dall'OTTO Toscana, mentre si dovrà aspettare per i corsi di formazione per accompagnatore ciclo perché i numeri sono ancora troppo limitati.

Prende poi la parola il socio Gabriele Rosa, per la Commissione rifugi, delegato dal proprio Presidente. Comunica che la Commissione si è ora insediata e sono già stati fatti due incontri. Comunica che c'è un problema con la gestione di un rifugio della sezione di Forlì. Passa poi ad elencare alcuni problemi legati alle ristrutturazioni dei rifugi ed ai bonus edilizi. Parla delle difficoltà di approvvigionamento idrico del rifugio Duca degli Abruzzi al lago Scaffaiolo che per il momento sono superabili. Un altro obiettivo è realizzare un censimento dei frequentatori, ed organizzare un incontro con i gestori per meglio capire da

loro quali sono i problemi contingenti. Da una prima indagine sembra che i soci CAI siano attestati intorno al 13/15% sul totale dei frequentatori che pranzano. I pernottamenti sono invece pochi. Si incontrano anche delle difficoltà nel reperire i dati esatti, perché i rifugisti a volte non collaborano tanto. A questo punto si sviluppa un breve dibattito che ha come tema le modalità di prenotazione che si conclude con una informazione per tutti: si sta lavorando ad un progetto a livello nazionale, per arrivare ad una prenotazione on line che però ha come limite la mancanza di interlocuzione fra rifugista e utente che vuole prenotare, con criticità legate ai tempi troppo lunghi, alle richieste troppo esose ed alle facili rinunce da parte dell'utenza.

Il Presidente dell'AG TER Enrico Montanari presentando il programma 2023, esorta i Presidenti delle Sezioni ad ampliare la loro offerta ai soci, favorendo la formazione di nuove commissioni sezionali di Alpinismo Giovanile, ricordando che l'AG ha la comprovata fidelizzazione dei ragazzi che lo frequentano al CAI. Per fare questo si è offerto come referente per tutti i Presidenti, per organizzare incontri capillari se avessero volontari interessati a capire come si fa l'AG invitando anche chi volesse per il 27-28 ottobre 2023 quando la commissione ha dato mandato alla scuola regionale per uno "stage informativo", fermo restando che previo accordi si possa partecipare anche ad altre date che sono state ricordate: 18 -19 Febbraio Gita Accompagnatori TER; 22-23 Aprile attività diffusa a tema "giornata della terra"; 17-18 Giugno Interregionale; 26 Novembre Assemblea TER Titolati e Qualificati .

Prende poi la parola Federico Di Persio per la Commissione TAM Emilia – Romagna. Sollecita a conoscere i titolati TAM e ad invitarli alle attività sezionali. Comunica che stanno finendo l'attività di mappatura delle biodiversità, lavoro ereditato dalla precedente commissione. Infine comunica che nel 2023 faranno delle escursioni su percorsi ancora attualmente non realizzati.

Elio Pelli, delegato dal Presidente della Commissione Sentieri e Cartografia, ha specificato che la commissione ha ormai completato la registrazione digitale dei sentieri in gestione CAI nella nostra regione (siamo al 90%) sulla piattaforma OSM collegata al catasto nazionale CAI INFOMONT. Si è concordato che solo i sentieri tracciati e mantenuti dal CAI andranno in catasto. Il catasto della REER non è aggiornato da anni; ci sta provando il socio e membro della CSeC Formicola, che è anche dipendente regionale dell'ufficio cartografico. Con lui si è deciso di non mettere il nome CAI a fianco della numerazione dei sentieri nel costituendo aggiornamento del Catasto REER. Anche l'applicazione CAI GEORSQ non è aggiornata da anni e al SOSEC è informata. Infine ha informato che, tramite il referente martino Filippi, è stato proposto al GR di organizzare un corso on line, solo teorico, per nuovi addetti alla manutenzione sentieri.

#### **Punto 10. Valutazioni per adesione del GR alla cooperativa Montagna Servizi: deliberazioni conseguenti;**

Il punto si esaurisce con l'intervento del presidente Bizzarri che comunica che non ci sono state nuove evoluzioni rispetto alle valutazioni precedenti.

#### **Punto 11. Valutazioni/proposte per modifiche al Regolamento Generale CAI;**

Prende la parola Fabrizio Russo che conferma di essere presente per raccogliere proposte. Ricorda che ci sono stati vari problemi regolamentari, fra cui la candidatura alla Presidenza Generale rifiutata a Lorella Franceschini, mancante di un requisito previsto. L'obiettivo della revisione è di ridurre i contenziosi, chiarire meglio alcune norme, procedere ad una semplificazione delle norme, per evitare richieste di interpretazioni autentiche che dimostrano il malfunzionamento delle stesse, procedere ad un alleggerimento generale per evitare troppe ripetizioni e ridondanze. A luglio è cominciata la raccolta delle osservazioni, e a Verbania si farà una prima valutazione delle proposte arrivate. Chiarisce poi che i segnalatori non devono riscrivere le

norme, ma limitarsi a segnalare ciò che non funziona. Si sofferma sui requisiti per le elezioni e si chiede cosa si intende per Presidente di organi territoriali: significa essere stato almeno Presidente di Sezione.

Interviene Stefano Ovi, Presidente del CAI Reggio Emilia che apprezza l'iniziativa della semplificazione perché rileva un accavallarsi di comunicazioni e linee guida, che possono creare confusione.

Il Presidente Bizzarri rafforza il concetto di rappresentazione e collaborazione, e sollecita l'impegno a suggerire modifiche.

Interviene Franceschini che precisa di essere presente pur non essendo delegata, ma di essere stata per cinque anni vice Presidente Generale e che si considera vittima dell'articolo 71 che le ha impedito di concorrere alla Presidenza perché non è mai stata Presidente di Sezione. Si chiede poi se il vice Presidente che al suo sesto anno può addirittura sostituire il Presidente, non possa avere diritto a candidarsi. Conclude avanzando la richiesta per l'attivazione di un motore di ricerca dedicato a Statuto e Regolamento.

Il Presidente Bizzarri specifica di avere informato il Presidente Generale Montani circa la presenza di Franceschini in ARD, non essendo delegata. Il problema degli inviti comunque è pressante e va risolto, in assenza di regole precise.

#### **Punto 12. Scelta delle date e delle località ARD 2023;**

Il Presidente Bizzarri propone per l'Assemblea del 15/04/2023, la candidatura della sede di Sassuolo. L'Assemblea approva all'unanimità per alzata di mano. Per l'Assemblea del 11/11/2023 viene proposta la sede di Parma. L'Assemblea approva all'unanimità per alzata di mano.

#### **Punto 13. Varie ed eventuali – parola ai delegati;**

Il Presidente Bizzarri comunica che è ormai in fase di definizione un ciclo di lezioni nell'ambito del PFD (piano formazione dirigenti) tra cui due giornate sulla comunicazione ed una sulle responsabilità dei Presidenti di Sezione, tenuta dal Dr Grilli, presidente della coop Montagna Servizi. Si parlerà anche della nuova piattaforma elettronica del CAI, e delle sue potenzialità, per imparare ad usarla, ed infine si parlerà anche della struttura del CAI, incontri tenuti da Fabrizio Russo. Bizzarri sollecita poi le risposte delle sezioni relative alla partecipazione ai bandi messi a disposizione dal CAI Centrale per accedere a vari fondi.

Il Presidente Osti pone all'attenzione un caso particolare legato alla elezione del rappresentante dell'area TER in CDC. Seguendo il suggerimento dei toscani abbiamo votato per un nome che era stato segnalato, e che poi è stato eletto, pur non avendo raccolto molti voti proprio in Toscana. Sarebbe stato imbarazzante se non fosse stato eletto. Quindi propone che quando il candidato è Toscano l'Emilia - Romagna si astenga e viceversa. Il Past President Vinicio Ruggeri obietta che una procedura del genere non si può però regolarizzare.

Il Presidente Bizzarri solleva la questione, già anticipata per mail con specifica comunicazione inviata a tutte le sezioni, legata al fatto che la sezione di Bologna ha partecipato al bando regionale della L.12/85 in modo autonomo, mentre da sempre detta attività era svolta dal GR. Andando infatti ad analizzare il bando ed anche la L.12, i fondi sono messi a disposizione del CAI e di altri enti e associazioni a carattere regionale o nazionale e quindi l'interpretazione data era proprio quella della partecipazione del GR. Tra l'altro mai in precedenza le richieste erano state fatte da sezioni. Quindi cosa fare per risolvere la questione anche in previsione di altri casi futuri? La L. 12 prevede nell'articolo 3) finanziamenti legati a progetti sulla sicurezza in montagna (lettera A), sulla manutenzione e sui rifugi, però le lettere B) e C) dell'articolo non vengono

finanziate. Si potrebbe pensare che le sezioni partecipino singolarmente al bando, producendo in proprio tutta la documentazione, con contabilità a loro carico e con pagamenti ricevuti con bonifico tracciabile. Nel 2022 ci sono da dividere fra le sezioni euro 11.000,00 e non si hanno notizie dei fondi per il 2023. Il PR dichiara pertanto che, attesa la situazione, il GR non parteciperà al bando L.12/85 invitando invece le singole sezioni, anche per le relative scuole, a partecipare entro il 30 novembre, dando ampia disponibilità per aiutare alla compilazione della richiesta.

Interviene l'Avvocato Martino Filippi, membro del CDR ed aggiunge due cose: se si va avanti solo sulla lettera A) dell'art. 3) della L. 12, quindi solo sulla sicurezza, trascurando le lettere B) e C) si potrebbe dire che il GR li potrebbe ancora ripartire e quindi convogliarli tutti insieme. Invece si potrebbe provare ad interpellare il nuovo Assessore ricordandogli che la Regione finanzia, tramite la L.14 sulla REER, i comuni che dovrebbero poi avere l'onere della supervisione sulla sicurezza, che invece scaricano a noi; quindi a loro gli onori ed a noi gli oneri; per cui la regione potrebbe invece usare i fondi per finanziare tutto l'art. 3) della L.12) consentendo a noi di concorrere a bandi su tutti i temi di cui ci occupiamo.

Il Presidente Osti segnala che quest'anno la regione assegna 400.000,00 euro ai comuni per la manutenzione dei sentieri, che i comuni non sanno come spendere, rivolgendosi ovviamente a noi che però incassiamo solo delle briciole. Converrebbe quindi presentare più richieste separate per avere un maggiore riscontro economico.

Il Presidente Bizzarri conclude che per il 2022, il GR dovrà mandare la rendicontazione entro febbraio 2023 mentre, salvo diverse indicazioni della regione, le sezioni partecipanti dovranno inviare rendicontazione entro febbraio 2024.

Prende la parola Virginia Cappi delegata della sezione di Sassuolo che lamenta il fatto che sulla ripartizione dei fondi c'erano degli accordi precisi e quindi se avessero saputo che potevano agire da soli anche loro avrebbero potuto partecipare al bando singolarmente, mentre hanno sempre lavorato riferendo al GR. Chiede quindi ai presenti se è giusto che Bologna riceva 7.000,00 euro e il GR ne riceva 11.000,00 da suddividere poi fra tutti!! Solleva quindi obiezione formale sul caso.

Osti replica spiegando che si tratta di un caso particolare perché Bologna ha presentato la sua richiesta non sui temi legati ai soliti corsi sulla sicurezza, ma su un corso specifico legato all'addestramento per lavori "su fune" i cui addetti lavoreranno sulla falesia di Badofo, la cui manutenzione spetta solo alla sezione di Bologna. Chiarisce quindi i costi che la sezione deve sostenere e che ci portano in perdita, giustificando quindi la partecipazione ad un bando con fondi sufficienti a pareggiare i costi.

Bizzarri replica che tutto quello che passava dalla L. 12) doveva passare attraverso il GR che invece è stato scavalcato. senza nemmeno essere avvertito.

Interviene Paolo Mainetti della sezione di Imola che dopo aver constatato che il GR è stato scavalcato, conclude che è sparita la solidarietà, che il GR doveva essere avvertito per tempo e che quindi Bologna si è comportata male.

Osti insiste sui tempi ristretti e sul fatto che, per negligenza nostra non si sapeva di quel bando; da qui l'urgenza della presentazione, anche perché in quel momento il GR aveva già presentato la sua richiesta che non comprendeva questo corso particolare.

Interviene Fabrizio Russo, ricordando a tutti che il GR ha una funzione di raccordo che va rispettata ed invita quindi ad un comportamento omogeneo e rispettoso per tutti.

Ettore fabbri della sezione di Faenza, sostiene che la misura è colma e che, vista l'esiguità delle ripartizioni, conviene ventilare l'ipotesi di fare manutenzione solo sui sentieri convenzionati e non su tutta la nostra rete.

Prende quindi la parola Alessandro Geri delegato della sezione di Bologna che si dichiara d'accordo con il principio solidaristico e lo condivide. Ricorda che ci siamo accorti del bando che stava per scadere, solo alla fine e quindi, nella frenesia dovuta al timore di perdere l'occasione, ci siamo, sicuramente in modo negligente, dimenticati di avvisare il GR. Sostenere quindi che non c'è stata la volontà di avvertire, significa sostenere che c'è stato dolo, e questo è un pensiero da rifiutare assolutamente; il caso va considerato come un errore.

**Viene data lettura del risultato della votazione per componente area TER nel comitato Elettorale Centrale da parte del Presidente del Comitato Elettorale regionale, Virginia Cappi:**

**hanno ottenuto voti**

**Manfredo Magnani** n. 46

**Gino Montipo** n. 1

**Schede non consegnate** n. 1

A questo punto, alle ore 17.20, la riunione si interrompe per scadenza del termine orario previsto per l'affitto della sala.

**Il Segretario ARD**

**Paolo Ventura Beccari**



**Il Presidente ARD**

**Stefano Osti**

